



AUTOMOBILE CLUB PAVIA

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2015

Il giorno 19 maggio 2015, presso la sede dell'Automobile Club Pavia, si sono riuniti per discutere sulla contrattazione integrativa 2015 e sui criteri di erogazione del trattamento economico accessorio, i sigg.

Dr. Giuseppe Gallinaro, quale Direttore dell'A.C.Pavia;
sig. Claudio Cozzi, rappresentante CISL
sig. Marco Stoppini, rappresentante CISL
sig. Riccardo Melani, rappresentante CGIL

Il Dr. G.Gallinaro, in premessa, riferisce che, in base alla legge delega 4 marzo 2009 n. 15 ed al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che ha attuato la predetta legge, è stato ridefinito il ruolo della contrattazione integrativa che deve essere, sempre, finalizzata, a pena di nullità, al conseguimento, da un lato, di risultati ed obiettivi e, dall'altro, deve essere finanziata in modo diseguale in relazione al raggiungimento delle performance programmate.

Il Direttore, inoltre, aggiunge che sono stati potenziati i controlli da parte del Ministero dell'Economia, sia ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti dei contratti integrativi sottoscritti, che ai fini della trasparenza, in quanto la contrattazione integrativa dovrà essere pubblicata sul sito dell'A.C Pavia, mentre gli organi di controllo dell'A.C.Pavia (Collegio dei Revisori dei Conti) hanno l'obbligo di redigere la certificazione di accertamento della compatibilità economica – finanziaria del contratto integrativo stesso.

Il Dr. Gallinaro, infine, ribadisce che, come, del resto, per gli anni precedenti, anche per il 2015, occorre che la contrattazione integrativa sia finalizzata in parte al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi erogati dall'A.C. Pavia e che, attraverso la predetta contrattazione integrativa, devono essere incentivati l'impegno e la qualità delle performance individuali.

Il Direttore, inoltre, riferisce che, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del D.L 150/09, l'Automobile Club Pavia è tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento alle unità organizzative e corrispondenti aree operative dell'Ente, rispetto agli obiettivi assegnati.

In particolare è stata predisposta dall'Amministrazione, la seguente ripartizione del fondo legata alla produttività:

- 50% del fondo verrà corrisposto con cadenza bimestrale con un importo fisso. La ripartizione del saldo finale avverrà sulla base del parametro relativo alle presenze.
- 40% del fondo corrisposto con cadenza bimestrale, ma legato alla rotazione del personale, così come previsto dalla normativa vigente. Detta rotazione sarà oggetto di apposito accordo, previa approvazione delle OO.SS. sindacali rappresentative a livello territoriale, nonché delle RSU. Il predetto accordo, una volta stipulato, costituisce parte integrante del presente accordo.
- 10% legato al seguente obiettivo: una crescita della base associativa (Pavia e Voghera) pari a n.250 associazioni rispetto all'anno 2014.

Il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo è condizione necessaria per l'erogazione del saldo del fondo di produzione.

Nel corso del 2016 il Direttore procederà ad una verifica dell'obiettivo assegnato ed il saldo del compenso incentivante sarà, poi, erogato, a seguito della predetta verifica, in un'unica soluzione, nel mese di febbraio 2016.

Si sottolinea, infine, che il presente contratto integrativo di Ente, sarà accompagnato dalla certificazione degli organi di controllo interno e da una breve relazione che indica le modalità di copertura dei relativi oneri, per poi essere pubblicato sul sito web dell'A.C.Pavia

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Amministrazione:

dr. Giuseppe Gallinaro



Per le O.O.S.S



Pavia, 19 maggio 2015